

Relazione previsionale e programmatica

Budget esercizio 2017

Egredi Signori Consiglieri Delegati,

si è inteso predisporre un budget caratterizzato dalla programmazione per il 2017 in continuità gestionale con il quinquennio 2011-2016 (essendo stato quest'ultimo costantemente positivo in termini economici), nel solco del pieno rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa.

Quali sono le linee ispiratrici della gestione per l'annualità 2017?

Essendosi mostrata sino ad oggi efficace, in termini di equilibrio economico, la gestione amministrativa del periodo 2011-2016, non avrebbe alcun senso logico e non sarebbe in alcun modo necessario, sul piano strategico, decidere di modificare l'impianto generale della programmazione.

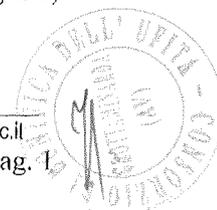
Si ritiene opportuno e congruo non deviare dal solco tracciato negli ultimi 7 anni di gestione ininterrottamente positiva del Consorzio, così come si evince dai risultati di esercizio. Essendosi, infatti, la presente amministrazione mossa nel solco della salvaguardia degli equilibri sostanziali di bilancio, come ampiamente dimostrato dai risultati sempre positivi in tutti gli anni dal 2011 al 2015 (+13.470 nel 2011; +12.258 nel 2012; +13.276 nel 2013; +7.379 nel 2014; +10.779 nel 2015), è auspicabile non modificare l'impostazione del budget neppure per il 2017.

Pertanto, in sintesi, gli obiettivi strategici sono così illustrabili: contenimento della spesa improduttiva (pur nella salvaguardia e valorizzazione della capacità progettuale e programmatica del Consorzio), qualificazione della spesa di investimento, miglioramento dell'efficienza della struttura, riduzione al minimo indispensabile del ricorso alle prestazioni esterne, selezionando gli interventi da effettuare in funzione del grado di beneficio che gli stessi procurano.

La sostanziale conferma dei valori è frutto di una precisa scelta di opportunità, come innanzi specificato.

Essa è tra l'altro naturale conseguenza della tendenziale assenza di mutamenti nel contesto economico e sociale nel quale opera il Consorzio.

Passando ad analizzare in dettaglio le voci contabili di cui si compone il budget 2017, non si può non sottolineare che i contributi ordinari, in conto esercizio, sono stati sostanzialmente annullati dalla Regione Campania determinando lo spostamento dell'onere, relativo alla bonifica integrale, dalla fiscalità generale della Regione alla contribuzione agricola.



Il grado di autonomia finanziaria (intesa come rapporto delle entrate proprie sul totale delle entrate, al netto dei finanziamenti regionali, statali e di terzi per lavori) è passato dal 60,58% del 1996 al 63,03% del 2002, all'81% del 2010, per giungere, nel periodo dell'attuale gestione, a circa l'85% medio.

Il miglioramento contributivo – è bene sottolineare- è stato conseguito nel tempo non con inasprimenti di prelievo, ma soprattutto con il censimento di nuove ditte, realizzato grazie ad un nuovo e aggiornato sistema informatico, con il rinvenimento di una nuova base imponibile (pale eoliche, fabbricati allacciati etc.).

Negli ultimi dieci anni, dal 1996 al 2015, si è passati da 393 mila euro di entrate proprie del '96, a 1,020 milioni di euro nel 2004, per giungere e, infine, per stabilizzarsi intorno ad €1,8 milioni sino ai nostri giorni. L'esercizio 2017 è, infatti, caratterizzato dallo stanziamento di €1,854 milioni dei proventi derivanti dai contributi consortili di bonifica inferiori di circa 60.000 euro rispetto al 2016, in correlazione diretta con la quantificazione del fabbisogno generale, così come si desume dal Piano di Gestione.

Per quanto concerne, inoltre, i ruoli del servizio irriguo, si evidenzia che la procedura amministrativa prevede che il Consorzio anticipi, per l'intero anno, le spese di energia elettrica, del personale avventizio, del nolo mezzi meccanici e di quanto altro necessario per l'espletamento del servizio di distribuzione della risorsa idrica. A dicembre, a fine stagione agraria, previo calcolo dei consumi di acqua prelevata da maggio ad ottobre-novembre dagli imprenditori agricoli e dagli altri utenti privati, il Consorzio emette i ruoli irrigui, incassabili perciò circa un anno dopo il sostenimento delle spese, direttamente connesse.

L'ammontare previsto è circa la metà di a quanto stanziato nel 2016, essendo correlato anch'esso direttamente alla programmazione delle attività da piano di gestione.

I proventi da contributi di enti terzi (rimborso spese di energia elettrica per il funzionamento degli impianti di bonifica ed irrigazione) e da ricavi per vendita certificati verdi et simili sono stati ipotizzati di ammontare sostanzialmente pari al previsionale 2016.

Il Costi della Produzione 2017 sono stati programmati di ammontare inferiore di oltre 54.000 euro rispetto al budget 2016, in diretta correlazione con il Piano di Gestione.



Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli interessi passivi sono programmati, sul debito a breve (per le anticipazioni di tesoreria), in via prudenziale con tassi al 4%. Si precisa che, nel 2016, è entrato in vigore il nuovo contratto di tesoreria, con l'istituto bancario BCC Flumeri (filiale di Grottaminarda), risultato aggiudicatario della gara d'appalto svolta a fine 2015, avendo offerto un tasso pari all'Euribor 1 mese più 3,25% di spread: ad oggi si precisa che il tasso Euribor a 1 mese è pari a -0,37%.

Anche per quanto concerne gli interessi passivi sul debito a medio-lungo termine (relativo al mutuo chirografario stipulato con la BPER originariamente per €1.800.000, oggi ancora in essere per i restanti 898.000), si è ipotizzato una media di tassi Euribor a tre mesi al 4%.

Si evidenzia, inoltre, che il 26.12.2016 si estingue il rimborso del mutuo chirografario, sottoscritto per €309.871,11 con la Banca della Campania (ora BPER). Pertanto, a partire da dicembre 2016 il Consorzio non dovrà più pagare circa 27.000 euro annui per il piano di ammortamento finanziario del citato mutuo.

L'attenzione agli aspetti finanziari della gestione è ormai una costante della nostra attività.

Com'è noto, sussiste sempre una sostanziale differenza cronologica tra i tempi di incasso delle entrate e i tempi di pagamento delle spese. È da sottolineare, infatti, che: 1) le uscite comportano pagamenti immediati del 100% del loro ammontare, perché scaturiscono dalle spese sostenute dal Consorzio e da tempi di pagamento che ormai la legge impone entro 30-60 giorni, a pena di interessi moratori ex-lege; 2) le entrate sono, invece, incassate ben oltre i trenta giorni dalla loro iniziale emissione. Il pagamento dei ruoli di bonifica, da parte dei contribuenti, avviene per circa il 60% entro i primi due-tre mesi e, per un ulteriore 30%, entro i primi sette-otto mesi.

È bene sottolineare, a scanso di equivoci, che la percentuale complessiva e finale di riscossione dei ruoli di bonifica pari a circa l'85% sul bonario e a circa il 90% sul definitivo è notevole, essendo essa superiore alla media nazionale e di settore.

Il 10% di sofferenza del credito costituisce un dato sostanzialmente fisiologico se comparato alle percentuali di riscossioni usualmente registrate in Campania.

Tuttavia, come si è precedentemente evidenziato, la difficoltà finanziaria deriva dai tempi di incasso che sono diluiti nell'arco dell'anno di emissione, per i ruoli bonari, mentre essi si completano addirittura nell'arco nel quinquennio per i ruoli coattivi.

Si sottolinea, infine, che il tasso di contestazione dei ruoli innanzi le competenti Commissioni Tributarie è pressoché nullo, essendo esso inferiore allo 0,10%: dall'analisi estesa all'ultimo decennio (periodo 2006-2016),



emerge infatti che, in rapporto al numero dei contribuenti (circa 34.000), il numero dei ricorsi è, in media annua, di circa 25, pari ad tasso di contestazione abbondantemente inferiore allo 0,09%.

Se si considera il tasso di sentenze favorevoli del Consorzio di Bonifica Ufita in Commissione Tributaria, superiore addirittura all'85% dei casi, si ha la conferma che il ruolo di bonifica emesso è indiscutibilmente corretto, fondato sotto il profilo di legittimità e di merito.

Per quanto concerne, inoltre, i ruoli del servizio irriguo, si evidenzia che la procedura amministrativa in argomento prevede addirittura che il Consorzio anticipi, per l'intero anno, le spese di energia elettrica, del personale avventizio, del nolo mezzi meccanici e di quanto altro necessario per l'espletamento del servizio di distribuzione della risorsa idrica. A dicembre, a fine stagione agraria, previo calcolo dei consumi di acqua prelevata da maggio ad ottobre-novembre dagli imprenditori agricoli e dagli altri utenti privati, il Consorzio emette i ruoli irrigui, incassabili perciò circa un anno dopo il sostenimento delle spese, direttamente connesse.

Tutto ciò ovviamente non favorisce il superamento delle periodiche tensioni finanziarie.

Il Consorzio di Bonifica è, per converso, in una sostanziale equilibrio economico della gestione, caratterizzata dall'accertamento di proventi pari agli impegni delle spese.

La linea del rigore della spesa corrente, perseguita dalla presente amministrazione, continuerà ad essere il segno distintivo della nostra gestione: il ripudio di spese per così dire "voluttuarie", perché improduttive di un benché minimo beneficio economico-patrimoniale per il Consorzio, sarà costantemente il nostro criterio guida.

Grande impegno di uomini e mezzi è, invece, da noi profuso per realizzare interventi produttivi per il territorio e per la realtà economica del comprensorio.

Per quanto concerne gli investimenti si precisa che il 2017, con ogni probabilità, si aprirà con il collaudo dei lavori in corso di completamento relativi all' "Adeguamento comprensorio irriguo valle Calore Irpino, in agro di Mirabella Eclano (AV) e di Apice (BN)", finanziato dalla Regione Campania con i fondi PSR Campania 2007-2013 per circa 8,2 milioni di Euro.

Il 2017 dovrebbe perciò essere un anno di grandi prospettive, tanto per l'ampliamento delle aree irrigate, in una zona ad altissima vocazione agricola, quanto per la probabile realizzazione di importanti interventi idroelettrici, connessi agli impianti irrigui, che potrebbero essere finanziati dal Ministero delle politiche Agricole Ambientali e Forestali.

Per quanto concerne la manutenzione e i lavori di sistemazione in ambito idrico e idrogeologico, compiuti dal Consorzio con fondi propri, si conferma e si potenzia, nel piano di gestione per il 2017, quanto avviato già avviato negli anni precedenti, con risultati apprezzabili e significativi.

Si rammenta che nel 2015 e 2016 siamo intervenuti nei territori dei Comuni di Apice, Bonito, Melito, Castelfranco in Miscano, Trevico, Ariano Irpino, ottenendo ovunque consensi e in alcuni casi persino specifiche note scritte di ringraziamento da parte degli organi rappresentativi.



I lavori di manutenzione saranno compiuti senza eccessivo dispendio di risorse, perché realizzati in economia, coinvolgendo gli operai avventizi del Consorzio e noleggiando le attrezzature delle imprese agricole del luogo, dichiaratesi disponibili con iscrizione all'albo pubblico consortile delle ditte per nolo mezzi meccanici.

La nostra azione progettuale copre una vasta gamma di potenziali referenti e soggetti direttamente o indirettamente interessati, nelle più diverse vesti e funzioni.

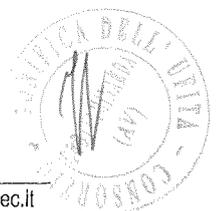
In una parola, stiamo svolgendo un'intensa e proficua azione di coinvolgimento politico-amministrativo, che vede coinvolti i vari Enti (Regione, Ministeri, Autorità di Bacino, Province, Comuni, Soprintendenze etc), al fine di velocizzare le procedure, di rinvenire anche le più piccole opportunità di finanziamento, di impostare programmazioni progettuali coerenti con le linee guida degli enti competenti, di ottenere una sorta di assenso preventivo dai soggetti autorizzatori preposti.

Il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è ormai considerato una realtà istituzionale, meritevole di coinvolgimento nei tavoli dello sviluppo a livello provinciale, ritenuto capace di elaborare progetti di altissima valenza tecnica nell'ambito della salvaguardia idrica, idrogeologica e ambientale, reputato credibile e quindi degno di interloquire anche con i diversi livelli istituzionali.

Passando all'analisi dettagliata del budget 2017, sottoposto alla vostra valutazione, si trascrivono di seguito le descrizioni dei singoli conti del budget economico, rinviando alla lettura degli allegati e dei prospetti per ogni ulteriore chiarimento.

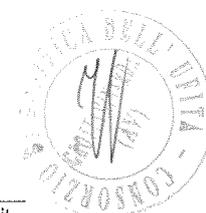
DESCRIZIONE ANALITICA DELLE SINGOLE VOCI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi derivanti dai contributi consortili	2.000.384,46	
<i>a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica</i>	2.000.384,46	
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	554.774,58	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuzione del Consorzio, iscritti nel Catasto dello Stato. Sono esentati per Legge Regionale n.4/2003 gli immobili urbani e promiscui, ricadenti in aree urbane perimetrate.
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola	1.290.000,00	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuzione del Consorzio, privi di propria base territoriale, che esercitano attività non agricola. Sono esentati dalla L.R. n.4/2003 gli enti urbani e promiscui, censiti al Catasto Fabbricati
3) Ruoli ordinari per servizi d'irrigazione	155.609,88	Il dato previsionale è elaborato sulla base del piano di gestione allegato





4) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	455.000,00	
<i>d) Contributi d'esercizio</i>	335.000,00	
1) Contributi per servizi e benefici speciali	150.000,00	Importo dei contributi regionali sul consumo di energia elettrica, pari alla media annua del triennio precedente
3) Altri contributi in conto esercizio (spese generali)	185.000,00	Importo maturato e maturando dei rimborsi delle spese generali su lavori programmati, finanziari e/o in corso di realizzazione: importo prudenzialmente inferiore rispetto a quanto programmato nell'elenco delle opere pubbliche
<i>e) Altri ricavi e proventi</i>	120.000,00	
1) Altri ricavi (vendita enel, certificati verdi etc)	120.000,00	Importo derivante dalla sommatoria della vendita all'Enel dell'energia generata dall'impianto fotovoltaico + i proventi da certificati verdi
2) Proventi diversi	0,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.455.384,46	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	0,00	
6) per materie di consumo e componenti	13.000,00	
<i>a) Materie di consumo c/acquisti</i>	10.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati storici in corso di sostenimento per cancelleria, toner, carta et simili
<i>c) Altri acquisti di beni di consumo</i>	3.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati storici in corso di sostenimento per D.P.I., lampade, minuteria varia etc
<i>d) Carburanti c/acquisti</i>	0,00	
7) per servizi	1.071.350,00	
<i>a) Costi per servizi diversi</i>	966.850,00	
1) Spese di trasporto	9.500,00	Ipotesi elaborata in funzione delle spese per trasporto: carburante, telepass, parcheggi, biglietti di viaggio
2) Premi di assicurazione	20.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati storici
3) Energia elettrica	170.000,00	Importo elaborato sulla base dei consumi previsti per il funzionamento degli impianti irrigui e delle sedi consortile e di guardiania



5) Spese di pubblicità e promozionali	4.000,00	Spese di pubblicazione bandi di gara, manifesti divulgativi et simili: importo elaborato sulla base dei dati previsionali
6) Spese postali	5.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali, per invio lettere di convocazione organi, spedizione comunicazioni a enti pubblici e soggetti privati
7) Spese telefoniche	27.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali per servizi di telefonia
8) Consulenze	40.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali
9) Manutenzioni e riparazioni	145.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per spese di automezzi, materiali, combustibili, lubrificanti e varie
10) Spese di vigilanza	6.000,00	Importo ipotizzato in funzione del servizio da espletare presso l'impianto fotovoltaico
12) Costi per servizi diversi	20.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per servizi da sostenere per spese di officina, terzisti, altri
13) Spese per il riscaldamento	7.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali per il riscaldamento della sede consortile e della casa di guardiana
14) Spese di pulizia	7.150,00	Importo elaborato sulla base dell'importo contrattuale stipulato con la ditta aggiudicataria
15) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	80.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali 2014, in funzione dell'avanzamento di aggiornamento del catasto
16) Spese legali e notarili	30.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali 2014, per l'avvenuta istituzione dell'ufficio legale interno, che consentirà il ricorso alle prestazioni professionali esterne solo nei casi di particolare complessità e specializzazione
17) Spese per servizi informatici	5.000,00	Trattasi del canone dei programmi software Job e dell'aggiornamento programmi per i vari settori
18) Compenso servizi esattoriali	6.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali anni precedenti, in funzione dei servizi interni catastali



19) Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	300.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per lavorazioni, materiali, spese varie
20) Lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue	27.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per lavorazioni, materiali, spese varie
21) Studi, rilievi, progettazioni	100,00	
22) Direzione lavori, RUP, collaudo	100,00	
23) Spese per la sicurezza	30.500,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per il telecontrollo impianto fotovoltaico, assicurazione macchine, etc
24) Spese postali per la riscossione	20.000,00	Spesa di riscossione x circa 33.000 invii postali
25) Spese per partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici	5.000,00	
26) Spese di rappresentanza	2.500,00	Costo forfetario annuo per piccole spese di rappresentanza
b) Spese per commissioni	8.000,00	
2) Commissioni d'incasso	4.000,00	Costi elaborati sulla base del contratto di tesoreria vigente
3) Spese bancarie diverse	4.000,00	Costi elaborati sulla base del contratto di tesoreria vigente
c) <i>Compensi</i>	87.000,00	
1) <i>Compensi ed indennità di carica al presidente</i>	24.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali anni precedenti: esso è pari all'indennità del sindaco di un comune fino a 30 mila abitanti, decurtata del 30%.
2) <i>Compensi ed indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati</i>	12.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali anni precedenti, in funzione delle prevedibili sedute da convocare: 8 sedute annue x 20 consiglieri x Euro 75,00 a seduta a titolo di gettone di presenza

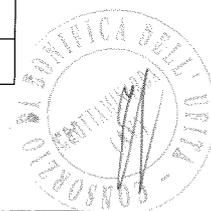




3) Compensi ed indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa	36.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali anni precedenti, così determinato: indennità annua omnicomprensiva di Euro 12.000 a ciascuno dei due deputati con delega; Euro 75,00 di gettone di presenza ai restanti deputati privi di delega.
4) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	15.000,00	Importo elaborato in applicazione degli importi così definiti: 4.500 compenso annuo omnicomprensivo al presidente, 3.000 annui omnicomprensivi a ciascuno dei componenti effettivi, oltre eventuali gettoni e rimborso spese per la presenza alle riunioni degli organi amministrativi (Deputazione e Consiglio).
5) Compensi per rinnovo cariche consorziali	0,00	
d) Contributi	9.500,00	
1) Contributi su compensi corrisposti al presidente	3.800,00	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
2) Contributi su compensi corrisposti ai membri del consiglio dei delegati	1.200,00	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
3) Contributi su compensi corrisposti ai membri della deputazione amministrativa	4.500,00	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
8) per godimento beni di terzi	87.000,00	
b) Canoni di leasing	11.000,00	Importo relativo al leasing per acquisto della multifunzione (stampante, scanner, fotocopiatrice), del rinnovo con permuta di due auto
c) Noleggio di attrezzature	76.000,00	Si precisa che trattasi del noleggio a caldo o a freddo sostenuto per l'esecuzione dei lavori previsto nel piano di gestione
9) per il personale	942.234,94	Il costo è determinato in applicazione del CCNL sel settore, sviluppato nel prospetto analitico (vedi allegato)
a) salari e stipendi	674.637,00	Vedi prospetto allegato
b) oneri sociali	210.600,17	Vedi prospetto allegato



<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	56.997,78	Vedi prospetto allegato
10) ammortamenti e svalutazioni	0,00	
12) accantonamenti per rischi	160.210,88	
<i>c) Altri accantonamenti per rischi</i>	160.210,88	Accantonamento rischi pari al 9% dei ruoli ordinari dell'anno
13) altri accantonamenti	17.354,05	
<i>c) Accantonamenti per oneri diversi</i>	17.354,05	Accantonamento per eventuali coperture di costi sopravvenuti da gestioni passate
14) oneri diversi di gestione	19.500,00	
<i>b) Tasse e imposte</i>	10.000,00	
1) Tasse automobilistiche	2.000,00	TATA, Fiat Punto e Fiat Panda
2) Tasse sulle concessioni governative	1.000,00	importo forfetario annuo
3) Bolli cambiari	0,00	
4) Oneri tributari diversi	7.000,00	taxe comunali e varie: registrazioni sentenze etc
<i>c) Perdite</i>	5.000,00	
1) Perdite su crediti	5.000,00	
2) Perdite varie	0,00	
<i>d) Altri oneri diversi</i>	4.500,00	
1) Spese per atti e contratti vari	1.500,00	Costi diretti per la stipula di atti, al netto delle spese notarili propriamente dette, imputate alla voce Consulenze
4) Altri oneri	3.000,00	pubblicazione atti, riviste specializzate e quotidiani di settore,
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.310.649,87	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	144.734,59	
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate	77.995,44	
<i>a) Interessi passivi</i>	77.995,44	



1) Interessi passivi bancari	43.500,00	Importo calcolato applicando un tasso medio passivo del 4,6% su un debito medio di €950.000
4) Interessi passivi su mutui	34.495,44	Importo calcolato per gli interessi passivi sul mutuo in essere
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-77.995,44	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B±C±D±E)	64.739,14	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.739,15	Trattasi dell'irap dovuta dagli enti pubblici sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e assimilati al tasso dell' 8,5%
23) Utile (perdite) dell'esercizio	0,00	

CONCLUSIONI

Il presente Budget 2017, composto da budget economico, budget patrimoniale, budget finanziario e dai relativi allegati (inclusi il Piano di Gestione 2017, il Piano Triennale e l'Elenco annuale delle opere pubbliche), oltre tutti gli altri prospetti e pareri di cui esso si compone è sottoposto alla valutazione del Consiglio dei Delegati per l'approvazione e la conseguente adozione ai fini della gestione dell'esercizio sociale 2017.

Per la Deputazione Amministrativa - IL PRESIDENTE Francesco Vigorita -

